



Intervista a Marino Golinelli

Nel 2020 Marino Golinelli compirà cent'anni. Cresciuto in una famiglia contadina del modenese, dopo la laurea in farmacia ha avviato un'azienda farmaceutica, ora Alfasigma, uno dei big della farmaceutica italiana. È scienziato-imprenditore, ma ancor prima filantropo. Nel 1988 ha creato una Fondazione per la formazione dei giovani, che dal 2015 è diventata il cuore e cervello dell'Opificio Golinelli, cittadella del sapere, alle porte di Bologna, presieduta da Andrea Zanotti. «L'intelligenza di esserci» è il motto di questo ecosistema che mette insieme formazione, innovazione e impresa, scienze e arti. Un mondo, che ora accoglie anche un incubatore di start up, G-Factor, per il quale Golinelli ha già messo a disposizione 90 milioni di euro. «Ma ne darò molti di più», precisa. È già meritorio quanto fatto fino a ora «Li ho, quindi li do. Altrimenti a chi lascio i quattrini? Voglio bene ai miei figli, ma che ne abbiano 10 o 9, cosa cambia per loro? Cosa rimarrà quando me ne andrò? Una targhetta. Targhetta più, traghetta meno: non mi interessa. Il punto è lasciare qualcosa per gli altri». E lei lascia mezzi e strumenti per moltiplicare competenze, sapere, spirito imprenditoriale. «Ogni azienda dovrebbe dotarsi di uno strumento per trasmettere il significato profondo della sua attività». Perché ha scelto come motto «L'intelligenza di esserci»? «Noi dobbiamo fare e pensare alla società di domani, a quella del 2100. Dobbiamo immaginarci un mondo possibile che sia più equo e democratico. Dobbiamo chiederci perché siamo qui. Qual è il significato profondo della vita?». Lei cosa risponde a questa domanda? «Siamo qui per vivere con sapienza e nel rispetto degli altri. Uno deve riuscire a combinare vari pezzetti e avere un'armonia intellettuale, avere una visione olistica». Cosa vede quando si guarda indietro? «Sa, ho avuto una vita molto difficile. Ho visto il lato peggiore dell'uomo e della donna». Cosa è il peggio per lei? «Innanzitutto la mancanza di solidarietà, l'ipocrisia, il venire meno del principio di uno che

è caduto in difficoltà e nessuno gli allunga la mano. Per questo trent'anni fa ho deciso di fare una Fondazione. Perché l'imprenditore ha una responsabilità sociale verso gli altri. È [...]



Salve. Sono Giorgio Dell'Arti. Questo sito è riservato agli abbonati della mia newsletter, **Anteprima**.

Anteprima è la spremuta di giornali che realizzo dal lunedì al venerdì la mattina all'alba, leggendo i quotidiani appena arrivati in edicola. La rassegna arriva via email agli utenti che si

sono iscritti in promozione oppure in abbonamento qui o sul sito **anteprima.news**.

- Se **NON SEI ISCRITTO** alla newsletter di **Anteprima** lasciaci la tua mail qui sotto e segui la procedura per completare l'iscrizione **gratuita**. Una volta completata, riceverai per un mese sulla tua mail la newsletter **Anteprima** e avrai accesso a tutti i contenuti di **Cinquantamila**. Alla fine del mese deciderai se sottoscrivere un abbonamento a pagamento per **Anteprima + Cinquantamila** oppure no. Nessuna iscrizione si rinnova in automatico.

- Se **SEI ISCRITTO** alla newsletter di **Anteprima** inserisci la tua mail e premi il tasto giallo e avrai accesso anche a tutti i contenuti di **Cinquantamila**.

Per ulteriori informazioni o per problemi tecnici, scrivete a **anteprima@bcd-srl.com**

Email

INVIA